



**A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O**

Direzione Regionale Calabria  
Area Tecnica

Catanzaro, data del protocollo

## **AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO**

per l'individuazione degli operatori economici da invitare nell'ambito di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera e), del D.lgs n. 36/2023, finalizzata all'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsi in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate. Scheda RCD0045.

**CUP: E88E23000140001**

**CIG: A017194D1A**

### **1. STAZIONE APPALTANTE**

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Via Gioacchino Da Fiore 34, 88100 Catanzaro – Tel. 0961/778911 – Faxmail 0650516080 – e-mail: dre.Calabria@agenziademanio.it; Pec: dre\_Calabria@pce.agenziademanio.it; sito istituzionale: [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it).

### **2. PREMESSA**

Il presente Avviso Pubblico (di seguito, "Avviso"), predisposto in ossequio ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, non costituisce invito a partecipare a gara pubblica, né offerta al pubblico (art. 1336 c.c.), ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici in modo non vincolante per l'Agenzia del Demanio. Pertanto, si pone come strumento per individuare operatori economici che manifestino interesse a partecipare e siano disponibili ad essere invitati alla procedura selettiva finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo

2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsì in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate. Scheda RCD0045. L'espletamento di tali servizi si rende necessario nell'ambito delle attività volte al miglioramento della performance degli edifici attraverso la riqualificazione degli immobili di proprietà dello Stato.

### **3. OGGETTO DEI SERVIZI**

Questa Direzione, con Determina a contrarre prot. 2023/17024 del 02/10/2023, ha disposto di dare avvio all'indagine di mercato propedeutica all'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsì in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agenzia delle Entrate. Scheda RCD0045, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi» ed al D.M. 7 marzo 2012, in G.U. n. 74 del 28 marzo 2012 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento».

In ragione di quanto previsto dall'art. 68 co. 2 del Codice, si evidenzia che il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale:

- adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica in fase di indagini preliminari e progettazione;
- analisi e prove conoscitive;
- progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituirsì anche in modalità BIM;
- progettazione esecutiva da restituirsì anche in modalità BIM;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa (processo BIM);
- adempimenti in AINOP;
- progettazione energetica, antincendio e ambientale da restituirsì anche in modalità BIM;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] direzione lavori e assistenza al collaudo anche in modalità BIM;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in modalità BIM;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] pratiche ed adempimenti antincendio;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] aggiornamento catastale;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] certificazione energetica;
- [opzionale nei termini di seguito indicati] sorveglianza archeologica in fase di esecuzione dei lavori.

Il tutto si costituisce un unico lotto poiché l'appalto non è frazionabile in relazione al carattere unitario dei servizi tecnici da affidare.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 114, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di servizi finalizzati alla progettazione di lavori complessi, poiché caratterizzati da elevato contenuto tecnologico o da una significativa interconnessione degli aspetti architettonici, strutturali e tecnologici, ovvero da rilevanti difficoltà realizzative dal punto di vista impiantistico-tecnologico, e per cui si richiede un elevato livello di conoscenza finalizzata principalmente a mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti, oltre che alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori coinvolti, rendendo disponibili informazioni attendibili ed utili anche per la fase di esercizio ed in generale per l'intero ciclo di vita dell'opera, la Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, co. 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà, previa verifica della carenza di competenze o del personale necessario interno alla medesima Stazione Appaltante, di procedere all'affidamento diretto allo stesso progettista della direzione lavori e contabilità e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e aggiornamento catastale, verificato il possesso dei requisiti professionali, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli art. 114 comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'allegato II.14 al medesimo Codice.

Il valore del corrispettivo di tali ulteriori attività di servizio è stato stimato in € 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28), e non concorre alla determinazione dell'importo dell'appalto relativamente ai servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione. Qualora si presentassero le condizioni citate al periodo precedente, a valle dell'aggiudicazione e in via subordinata all'approvazione della Stazione Appaltante, si procederà all'affidamento di detti servizi per l'importo sopra indicato.

**Il presente affidamento prevede l'esecuzione di prestazioni professionali su beni culturali tutelati sottoposto alla disciplina di cui al D.lgs. 42/2004** e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni del Titolo III e dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, il servizio richiesto prevede l'esecuzione delle seguenti attività, per il cui dettaglio si rimanda sempre al Capitolato Tecnico Prestazionale:

Prestazione principale:

*- verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica in fase di progettazione, della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini, prove e sondaggi integrativi da effettuare sul compendio ai sensi delle vigenti normative, e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM) per un importo complessivo pari ad € 102.986,27 (Euro centoduemilanovecentottantasei//27);*

Prestazione opzionale:

*- direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, della sorveglianza archeologica e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM) per un importo complessivo pari ad € 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28).*

**Nello specifico l'incarico principale riguarda i seguenti punti salienti:**

- a) **l'attività di indagini preliminari integrative** le cui specifiche sono indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale;

- b) **l'attività di verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica** le cui specifiche sono indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- c) **la predisposizione degli elaborati progettuali** per il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica ed esecutivo, per la documentazione ed il loro contenuto si fa riferimento alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nei relativi allegati;
- d) **l'attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling)** le cui specifiche tecniche sono indicate nelle "Specifiche Metodologiche" allegate al Capitolato Tecnico Prestazionale;
- e) **il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** che comprende l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite e attribuite dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese. L'incarico dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici e in materia sismica. Il medesimo incarico comprende, oltre alle attività sopraindicate, anche il coordinamento tra le attività svolte dall'impresa esecutrice e le attività propedeutiche e logistiche direttamente connesse all'esecuzione dei lavori;
- f) **la predisposizione dei documenti periodici da fornire al Responsabile Unico del Progetto**, con cadenza almeno mensile, che registrino, attraverso una piattaforma di condivisione digitale di tutta la documentazione progettuale, i modelli digitali nonché in via opzionale quelli relativi all'avanzamento dei lavori.

**I predetti servizi principali dovranno essere espletati secondo le vigenti previsioni normative e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale nonché a regola d'arte.**

Si ribadisce che l'oggetto della prestazione, relativa alla progettazione, meglio dettagliata nel capitolato tecnico prestazionale, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e, quindi, cantierabile.

Nel Progetto di Fattibilità Tecnica Economica ed Esecutivo dovranno essere recepite le indicazioni del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFPA), contenente le risultanze degli audit sismici ed energetici, e del documento di indirizzo alla progettazione (DIP), la cui documentazione è messa a disposizione dei partecipanti tra la documentazione di gara. In particolare, dovranno essere identificati compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto dei vincoli esistenti, delle richieste delle amministrazioni coinvolte, degli ulteriori criteri ed indicazioni contenute nelle risultanze delle indagini di vulnerabilità sismica, nonché di quanto emergerà in fase di verifica / validazione; inoltre dovranno possedere i contenuti minimi previsti dall'art. 41 e dall'Allegato I.7 nonché dall'art. 133 e dall'Allegato II.18 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Il modello BIM prodotto dovrà rispondere a tutte le caratteristiche specificate nella "BIMSM - SPECIFICA METODOLOGICA" relativamente al rilievo, al Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, al CSP, al progetto esecutivo e nella "BIMMS - Linea Guida

processo BIM”, redatto con un livello di sviluppo coerente con la fase di progettazione richiesta.

**Il rilievo da eseguire anche in modalità BIM dovrà comprendere l'intera area oggetto dell'intervento nonché di tutte le preesistenze entro e fuori terra.**

L'incarico dovrà inoltre essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutte le norme tecniche applicabili (NTC2018, etc.). Il medesimo incarico comprende, oltre alle attività sopraindicate, anche il coordinamento tra le attività svolte dall'impresa esecutrice delle indagini e le attività propedeutiche e logistiche direttamente connesse all'esecuzione delle indagini in sito.

**L'affidamento sarà immediatamente efficace in relazione alle attività di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per tutti i servizi principali.**

**Ed in via opzionale per:**

- a) **la Direzione Lavori, la contabilità dei lavori, assistenza al collaudo e l'aggiornamento catastale** con l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite e attribuite dal D.lgs. 36/2023 e dal D.M. 7/3/2018 n. 49 alla figura del Direttore dei Lavori e, in particolare, il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto, nonché l'effettuazione dei necessari accertamenti in corso d'opera, delle misurazioni e della contabilizzazione delle parti d'opera eseguite. Sarà inoltre cura dell'incaricato provvedere a tutte le necessarie attività catastali. I predetti servizi dovranno essere espletati secondo le vigenti previsioni normative e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale nonché a regola d'arte;
- b) **il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione** che comprende l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite e attribuite dal D.lgs. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese. L'incarico dovrà essere espletato nei termini e nei modi indicati dalla vigente legislazione in materia di contratti pubblici e in materia sismica. Il medesimo incarico comprende, oltre alle attività sopraindicate, anche il coordinamento tra le attività svolte dall'impresa esecutrice e le attività propedeutiche e logistiche direttamente connesse all'esecuzione dei lavori. I predetti servizi dovranno essere espletati secondo le vigenti previsioni normative e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale nonché a regola d'arte;
- c) **le pratiche ed adempimenti antincendio** secondo le vigenti previsioni normative, le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed a regola d'arte;
- d) **la certificazione energetica** secondo le vigenti previsioni normative, le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed a regola d'arte;
- e) **la sorveglianza archeologica in fase di esecuzione** secondo le vigenti previsioni normative, le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale ed a regola d'arte.

Inoltre, in fase di esecuzione e collaudo è richiesta la verifica da parte della Direzione Lavori dei modelli BIM e relativo contenuto informativo inerente l'As-Built da realizzare a cura dell'Affidatario dei Lavori.

**Si precisa che qualora non si dovesse dare corso all'esecuzione dei lavori, ovvero le prestazioni opzionali si dovessero affidare all'interno della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del D.lgs. 36/2016, nulla sarà dovuto all'Affidatario per tali attività.**

#### 4. VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 è pari ad **€ 179.210,55 (euro centosettantanovemiladuecentodieci//55)** oltre IVA ed oneri come per legge, distinto in **€ 102.986,27 (Euro centoduemilanovecentottantasei//27)** quale corrispettivo del servizio principale di verifica preventiva archeologica e sorveglianza archeologica in fase di progettazione, della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini, prove e sondaggi integrativi da effettuare sul compendio ai sensi delle vigenti normative, e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), di cui € 61,25 (euro sessantuno//25) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed **€ 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28)** quale corrispettivo delle attività opzionali di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, della sorveglianza archeologica e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM).

Si precisa che nel predetto importo complessivo sono compresi € 61,25 (euro sessantuno//25) quali oneri della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso ed € 122,51 (centoventidue//51) per costi della manodopera non soggetti a ribasso, per come riportato nella seguente tabella:

Lotto	Importo complessivo a base d'asta	Di cui compensi non soggetti a ribasso	Di cui per Indagini, prove (in sito e in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione	
1	€ 146.673,17	€ 145.386,84	€ 1.286,33	
			Di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 61,25
			Di cui costi per la manodopera non soggetti a ribasso	€ 122,51
			Importo complessivo soggetto a ribasso	€ 1.102,57

Si riporta di seguito il dettaglio delle prestazioni e dei relativi corrispettivi nonché la specifica dei servizi principali ed opzionali nonché della prestazione principale.

L'importo complessivo a base di gara comprende, come da tabella sovrastante, i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante in ragione delle sole attività di indagini e ripristino dello stato dei luoghi, in considerazione della specificità dell'appalto. I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso

Il predetto importo a base di gara è stato calcolato:

- ai sensi dell'allegato secondo quanto disposto dal D.lgs. 36/2023 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016;

- tenendo conto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, derivanti da rischi di natura interferenziale, che sono stati stimati per un importo pari al 5% dell'importo delle indagini, prove e sondaggi integrativi.

Il dettaglio del calcolo dei compensi professionali è riportato nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

**La prestazione principale è quella relativa alla ID opere Edilizia E.22.**

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi, per i servizi di maggior rilevanza dell'appalto in oggetto, calcolati con il D.M. 17/06/2016:

**Tabella – Categorie, ID e tariffe**

**Prestazioni e servizi da redigere e restituire in BIM**

TABELLA RIASSUNTIVA DEI COSTI - PERCENTUALI DI INCIDENZA - COMPENSI								
ID. Opere	L.143/49 Classi e Categorie (corrispondenza)	Importo presunto lavori (€)	Importo lavori per categoria (€)	Servizi di Ingegneria	Compenso calcolato (€)	Tipo prestazione avuto riguardo alle Cat./id Opere	Incidenza %	Compenso per categoria (€)
E22	I/e		217.336,42	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	46.473,52	principale	44,52	79.778,24
				Direzione Lavori [opzionale]	22.585,96			
				APE (opzionale)	1.148,44			
				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	9.570,32			
S04	IX/b		125.265,07	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	21.646,41	secondaria	19,81	35.495,27
				Direzione Lavori [opzionale]	9.634,00			
				APE (opzionale)	451,59			
				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	3.763,287			
IA01	III/a		72.397,86	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	8.416,62	secondaria	8,79	15.759,69
				Direzione Lavori [opzionale]	4.938,32			
				APE (opzionale)	257,65			

				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	2.147,10			
IA02	III/b		72.397,86	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	9.538,83	secondaria	9,97	17.860,98
				Direzione Lavori [opzionale]	5.596,77			
				APE (opzionale)	292,019			
				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	2.433,38			
IA03	III/c		86.022,77	Progettazione fattibilità tecnico-economica., esecutiva e coord. sicurezza fase progettazione	14.525,43	secondaria	15,18	27.198,14
				Direzione Lavori [opzionale]	8.522,58			
				APE (opzionale)	444,65			
				Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione [opzionale]	3.705,47			
				Indagini, prove (in sito ed in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione	1.225,08	secondaria	0,68	1.225,08
				Oneri della sicurezza per indagini, prove e sondaggi integrativi non soggetti a ribasso	61,25	secondaria	0,03	61,25
				Viarch e sorveglianza archeologica	1.831,91	secondaria	1,02	1.831,91
<b>TOTALE</b>							<b>100,00</b>	<b>179.210,55</b>

Si evidenzia che **la prestazione principale è quella relativa alla categoria E.22** e le prestazioni secondarie sono costituite dalle attività relative alle categorie IA.01, IA.02, IA.03, S.04, e le altre attività relative costituite da prove, indagini, sondaggi, ecc., VIARCH e sorveglianza archeologica e dagli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale.

Detti importi, da ritenersi onnicomprensivi di ogni onere e tributo, sono remunerativi di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

Si ribadisce che l'oggetto della prestazione, relativa alla progettazione, meglio dettagliata nel capitolato tecnico prestazionale, è comprensiva della redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti e di tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e, quindi, cantierabile.

**L'affidamento sarà immediatamente efficace in relazione ai servizi principali.**



**L'affidamento relativo ai servizi opzionali costituisce un'opzione non vincolante a disposizione della Stazione Appaltante.**

**Pertanto, per le attività opzionali, l'affidamento è subordinato all'effettivo avvio dei lavori.**

**Qualora non si dovesse dare corso all'esecuzione dei lavori o per qualunque altra motivazione della Stazione Appaltante la stessa deciderà di non dar seguito alle attività opzionali, nulla sarà dovuto all'Affidatario per tali attività.**

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere espletati anche mediante l'applicazione delle metodologie BIM.

La gestione del flusso informativo e la consegna della documentazione prodotta durante la fase esecutiva, avverrà attraverso il Sistema di condivisione dati dell'Agenzia del Demanio "upDATE", nelle modalità previste dalle Linee Guida di Processo BIM;

Con tale finalità, sono ricomprese nelle responsabilità della Direzione dei Lavori, con l'applicazione della metodologia BIM, le seguenti attività:

- le eventuali varianti in corso d'opera andranno sviluppate secondo le Linea Guida per la produzione informativa "BIMMS - Method Statement", che forniscono le indicazioni per la creazione, condivisione e consegna dei Modelli digitali, indipendentemente dallo specifico Servizio in cui i Modelli vengono forniti o richiesti, nonché in conformità al Capitolato Informativo "BIMSM-Specifica Metodologica" del Servizio di Progettazione Esecutiva che definisce i requisiti informativi attesi dalla stazione appaltante;
- dovrà essere verificata la corrispondenza della documentazione e dei modelli digitali "As-Built" predisposti dall'Appaltatore dei lavori in coerenza con le richieste della S.A., ovvero con le specifiche documentali di processo BIM fornite all'esecutore come meglio descritto nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
- dovrà essere verificata la corrispondenza dei modelli digitali "As-Built" con la Specifica Metodologica di cui sopra e con gli eventuali futuri documenti specifici redatti dalla Stazione Appaltante.

L'importo posto a base del presente affidamento è stato individuato sulla base della stima presunta dei relativi interventi pari ad € **573.419,97** (**cinquecentosettantatremilaquattrocentodiciannove//97**) oltre IVA e oneri, così come dettagliato nella tabella che segue.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	IMPORTO
E20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	€ 217.336,42
S04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€ 125.265,07
IA01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€ 72.397,86
IA02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 72.397,86
IA03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 86.022,77
TOTALE		€ 573.419,97

La parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente appalto è stata determinata in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento ai criteri fissati dall'art. 41 e dall'allegato I.13 del D.Lgs n. 36/2023, dal decreto del Ministero della

Giustizia 17 giugno 2016, per come meglio dettagliato nel Capitolato tecnico prestazionale, nel DIP e nel DOCFAP.

L'importo complessivo per i servizi tecnici e di progettazione oggetto del presente appalto è articolato come segue:

Descrizione delle prestazioni	Importo complessivo a base di gara (€)
Adempimenti verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica delle attività d'indagine ed in fase di progettazione (60% dell'importo complessivo di euro 1.831,91)	1099,14
Progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituirsi in modalità BIM	63.090,22
Progettazione esecutiva da restituirsi in modalità BIM	27.997,97
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituirsi in modalità BIM	864,79
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva da restituirsi in modalità BIM	8.647,82
Indagini, prove (in sito e in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione	1.225,08
Oneri della sicurezza per indagini, prove e sondaggi integrativi non soggetti a ribasso	61,25
<b>PARZIALE PROGETTAZIONE</b>	<b>102.986,27</b>
Direzione e contabilità dei lavori da restituirsi in modalità BIM, aggiornamento catastale	51.277,62
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione da restituirsi in modalità BIM	21.619,54
Sorveglianza archeologica in fase d'esecuzione dei lavori (40% dell'importo complessivo di euro 1.831,91)	732,76
Certificazione energetica (APE, ecc.)	2.594,35
<b>PARZIALE D.L. E CSE (opzionale)</b>	<b>76.224,28</b>
<b>TOTALE</b>	<b>179.210,55</b>

**Gli importi di cui alla tabella precedente sono comprensivi dell'incremento del 10% per l'uso della metodologia BIM, delle spese, mentre sono al netto degli importi per prove, indagini (geologiche e strutturali), attività di aggiornamento catastale, dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.**

Il valore del corrispettivo del servizio principale di Verifica preventiva Archeologica e sorveglianza archeologica in fase di progettazione, della Progettazione di fattibilità tecnico-economica ed Esecutiva, del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, indagini, prove e sondaggi integrativi da effettuare sul compendio ai sensi delle vigenti normative, e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione, compresi gli oneri della sicurezza, e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), è di **€ 102.986,27 (Euro centoduemilanovecentottantasei//27)**, oltre iva e cassa previdenziale. Mentre il valore del corrispettivo delle attività opzionali di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, della sorveglianza archeologica e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM) è stimato in **€ 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28)**, oltre iva e cassa previdenziale.

I costi della manodopera, pari ad € 122,51, sono stati stimati in misura pari al 10% del solo importo delle indagini/prove.

**I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.**

**N.B. Resta la possibilità, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del codice, per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.**

Il contratto collettivo applicato è: CCNL Contratto Nazionale Edilizia Industria.

Considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. 81/2008, gli stessi sono stati stimati per un importo pari al 5% dell'importo delle sole indagini, prove e sondaggi integrativi.

Pertanto, l'importo a base d'asta pari ad **€ 179.210,55** (euro centosettantanovemiladuecentodieci//55) risulta suddiviso come segue:

- **€ 102.986,27 (euro centoduemilanovecentottantasei//27)** per servizi principali oltre iva ed oneri di legge.
- **€ 76.224,28 (euro settantaseimiladuecentoventiquattro//28)**, per servizi opzionali oltre iva ed oneri di legge.
- **€ 61,25 (euro sessantuno//25)** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre iva ed oneri di legge.
- **€ 122,51 (centoventidue//51)** per costi della manodopera non soggetti a ribasso oltre iva ed oneri di legge.

L'importo contrattuale si intenderà fisso ed invariabile, fermo restando quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Durante l'esecuzione del contratto, il professionista dovrà fornire un aggiornamento immediato e puntuale di eventuali aumenti dei costi delle opere, onde consentire alla Stazione Appaltante di valutare l'opportunità/convenienza di proseguire i lavori.

All'operatore economico che ne faccia richiesta potrà esser corrisposta, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, l'anticipazione del prezzo pari al 30% (trenta per cento) del valore dell'importo contrattuale relativi ai soli servizi principali.

**Detti importi sono remunerativi per ogni attività e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.**

Si rileva che le voci sono state determinate sulla scorta degli importi dei lavori (suddivisi per categorie), stimati nel DOCFAP e nel DIP messi a disposizione dalla Stazione Appaltante tra gli atti di gara.

**Si specifica che, anche se nella fase di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, gli importi delle categorie di lavori dovessero mutare, la parcella ed i compensi non saranno soggetti a modifiche.**

## **5. TEMPI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, è definito complessivamente in **120 giorni** (centosessantacinque) naturali e consecutivi, esclusi i tempi per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali da parte della Stazione Appaltante, così suddivisi e specificatamente dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale:

- **Attività preliminari alla progettazione:**
  - **10 giorni (dieci)** naturali e consecutivi, per la redazione del piano di lavoro, del piano dei rilievi, del piano delle indagini strutturali, geologiche e di ogni altra eventuale ulteriore indagine necessaria allo svolgimento dei servizi in oggetto, per gli adempimenti di verifica preventiva dell'interesse archeologico delle attività d'indagine, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C.;
  - **15 giorni (quindici)** naturali e consecutivi, per l'esecuzione del piano dei rilievi e delle indagini strutturali, geologiche, archeologiche e di ogni altra eventuale ulteriore indagine necessaria allo svolgimento dei servizi in oggetto, per gli adempimenti di verifica preventiva dell'interesse archeologico e sorveglianza archeologica delle attività d'indagine, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C.;
- **Progettazione di fattibilità tecnico-economica, attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione di fattibilità tecnico-economica anche in BIM: 55 giorni (cinquantacinque)** naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti AINOP, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C.;
- **Progettazione esecutiva, attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione esecutiva anche in BIM: 40 giorni (quaranta)** naturali e consecutivi, per lo svolgimento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti AINOP, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del D.E.C..

I termini contrattuali potranno essere sospesi quando ricorrano i presupposti di cui all'art. 23 del D.M. n. 49/2018, ovvero in presenza di eventuali autorizzazioni ovvero pareri necessari, che dovranno essere resi dagli Enti competenti non direttamente coinvolti nella presente procedura. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione i medesimi termini decorreranno nuovamente con la ripresa dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 23 del D.M. n. 49/2018.

Per ciascuna attività il Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) procederà a comunicare l'avvio della prestazione mediante invito formale da cui decorrono i termini sopra indicati per le specifiche prestazioni.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 17.

**Termini per le attività di direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sorveglianza archeologica pratica antincendio, aggiornamento catastale e certificazione energetica, adempimenti AINOP.**

I termini per l'esecuzione dei servizi opzionali di direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale e certificazione energetica, pratica antincendio, adempimenti AINOP, sono definiti secondo quanto di seguito specificato:

- Direzione Lavori, misura, contabilità dei lavori, sorveglianza archeologica, e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del conto finale, entro i termini specificati nel C.S.A. e dalla vigente legislazione comprensive dei tempi di sospensione dei lavori e delle proroghe dei lavori;
- Aggiornamento catastale dell'opera entro i termini fissati dall'art. 28 della legge n. 1249/1939, che stabiliva: "I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova che debbono considerarsi immobili urbani, a norma dell'art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono

divenuti abitabili o servibili all'uso cui sono destinati, ancorché esenti, temporaneamente o permanentemente, dai tributi immobiliari, ovvero soggetti ad imposta mobiliare", successivamente modificati con l'art-34-quinquies, comma 2° del D.L. 4/2006 conv. nella legge n. 80/2006 che ha portato il precedente termine in "trenta giorni dal momento" in cui sono divenuti abitabili o servibili all'uso cui sono destinati, pertanto entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, prima del collaudo dei lavori comprensivo degli impianti di cui all'art. 116 ed all'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023;

- Attività relative alla pratica antincendio di cui al D.P.R. 151/2011, all'attestazione di qualificazione e prestazione energetica, agli adempimenti AINOP, dovranno essere presentate entro i termini previsti dalle vigenti normative in materia.

I termini di cui sopra possono essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei lavori senza che ciò comporti una revisione del prezzo pattuito per l'esecuzione delle prestazioni.

Per quanto concerne i termini relativi agli incarichi opzionali di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, si rappresenta che l'inizio delle predette attività decorrerà dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "AS BUILT", con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione (con esito positivo) delle attività inerenti il collaudo e/o con l'emissione di certificati analoghi previsti per legge (comprensivo del controllo prevenzione incendi), delle attività afferenti l'aggiornamento catastale.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 17.

## **Verifiche e approvazioni**

### **Piano di Lavoro e Cronoprogramma**

Il Committente procederà all'esame e all'accettazione del piano di lavoro e del cronoprogramma entro 10 giorni dalla loro consegna da parte del Progettista, segnalando le eventuali modifiche da apportare a detti documenti. Qualora dalla successiva verifica si evidenzino sostanziali manchevolezze, saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro.

### **Verifiche sui progetti**

Le verifiche da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal Responsabile Unico del Progetto al Progettista. Tali verifiche, se in itinere, saranno completate entro 15 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali. La verifica finale sarà effettuata entro 20 giorni dalla consegna di tutti gli elaborati progettuali. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna degli elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro. Le verifiche di tali attività da parte del Committente non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

### **Pareri e Autorizzazioni**

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti e alle autorizzazioni interne all'organizzazione dell'Agenzia del Demanio. Durante l'esame degli elaborati progettuali il Progettista fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'approvazione. Si sottolinea l'importanza che il Progettista

imposti le sue attività e, in particolare, la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'approvazione. Nei 20 giorni seguenti alla comunicazione, il Progettista dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà predisporre e presentare:

- la documentazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;
- la documentazione per l'ottenimento del nulla osta delle Soprintendenze (se necessario);
- la documentazione per l'ottenimento di parere da parte del CTA del Provveditorato alle OO.PP.;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASL;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse.

Oltre ad eventuale altra documentazione necessaria per l'acquisizione di ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque nominati.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

### **Sorveglianza e monitoraggio del servizio**

La Stazione Appaltante opera la sorveglianza ed il monitoraggio del servizio con approccio integrato di tipo Project Monitoring. Con tale metodo si intende verificare in progress l'avanzamento del servizio in oggetto, al fine di evidenziare "rischi e minacce" che possono ostacolarne la corretta conclusione, per definire soluzioni più aderenti alle esigenze della Stazione Appaltante e facilitare le azioni correttive in tempo utile. Il RUP, anche tramite il Direttore della Esecuzione del Contratto, vigilerà sulle attività per la migliore riuscita del servizio e sarà l'unico interlocutore, insieme al DEC, e referente per l'affidatario ogni qualvolta si dovessero presentare problemi relativi allo svolgimento del presente servizio.

A tal fine sono previste consegne intermedie con verifica degli elaborati progettuali secondo la cadenza di seguito riportata.

Il professionista incaricato dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto,

- **PIANO DI LAVORO - Programma dettagliato delle attività con proposta di adozione di strumenti digitali per la condivisione di ogni fase progettuale volto ad agevolare i processi di project monitoring da parte della Stazione Appaltante;**
- **CONSEGNA DI UN ELABORATO DI SINTESI**, contenente:
  - o definizione dei fabbisogni e sintesi di impostazione progettuale
  - o schizzi ed idee progettuali
  - o valutazione economica della proposta progettuale
- **PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA** che andrà accettato dalla S.A.
- **CRONOPROGRAMMA** dove dovranno essere pianificate un numero congruo di riunioni periodiche di confronto con la S.A. nonché la programmazione delle seguenti fasi progettuali:

- **PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA**

- A. **1° consegna intermedia con scadenza non oltre il 15° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica** - impostazione degli elaborati - planimetrie d'insieme, piante con layout distributivi, sezioni e prospetti - impostazione modello BIM;
- B. **2° consegna intermedia con scadenza non oltre il 30° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica** - sviluppo degli elaborati - confronto con le Amministrazioni utilizzatrici e con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni - approfondimenti tecnici ed economici dei documenti presentati nella 1° consegna intermedia – sviluppo modello BIM;
- C. **3° consegna intermedia con scadenza non oltre il 40° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione di fattibilità tecnico-economica** - definizione degli elaborati di livello definitivo – definizione e quantificazione di materiali, impianti – modello BIM;
- D. **Consegna progetto di fattibilità tecnico-economica con scadenza non oltre il 55° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla di fattibilità tecnico-economica;**

- **PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

**A valle del rapporto di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica, nel cronoprogramma dovranno essere inserite le seguenti fasi progettuali:**

- E. **1° consegna intermedia con scadenza non oltre il 10° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione esecutiva** – predisposizione dei seguenti elaborati:
  - 1. elaborati grafici;
  - 2. relazione tecnico-descrittiva;
  - 3. relazioni specialistiche;
  - 4. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
  - 5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - 6. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
  - 7. elenco dei prezzi unitari e analisi dei prezzi - computo metrico estimativo e quadro economico
  - 8. cronoprogramma e schema programma dei lavori;
  - 9. capitolato speciale di appalto norme amministrative e norme tecniche;
  - 10. Consegna dei modelli BIM sia del Progetto Esecutivo e sia per il CSP.
- F. **2° consegna intermedia con scadenza non oltre il 20° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione esecutiva** – revisione documenti di cui ai punti da 1 a 10;

- G. **3° consegna intermedia con scadenza non oltre il 30° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione esecutiva**– revisione documenti di cui ai punti da 1 a 10;
- H. **Consegna progetto Esecutivo con scadenza non oltre il 40° giorno dalla data di avvio del servizio relativo alla progettazione esecutiva.**

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di esecuzione per la redazione dei livelli di progettazione nonché quelli riferiti alle fasi intermedie contenuti nel succitato cronoprogramma, sarà comminata una penale pari al 1‰ (uno per mille) del corrispettivo complessivamente previsto nel contratto, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno.

Qualora dalla verifica del progetto si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il Progettista nella costruzione del Piano di Lavoro.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante e del soggetto verificatore ex art. 42 D.lgs 36/2023, non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge; durante l'esame degli elaborati il Progettista avrà l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione.

Sarà compito dell'Affidatario, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

Qualora, dopo le approvazioni di cui sopra, venissero richieste all'Amministrazione locale, prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche di qualsiasi natura che comportino anche cambiamenti d'impostazione progettuale determinate da nuove e diverse esigenze, l'Affidatario dell'incarico è tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati tra le parti.

## **6. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

L'Agazia del Demanio ha necessità di espletare un'indagine mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare nell'ambito di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsi in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agazia delle Entrate. Scheda RCD0045.



In linea con l'obbligo di approvvigionamento sul MePa di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, si specifica sin da ora che le procedure verranno svolte sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), all'interno della categoria **“Servizi tecnici di architettura, ingegneria pianificazione e paesaggio”**.

Pertanto, gli operatori economici dovranno essere iscritti al suddetto portale entro la data di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse con abilitazione attiva alla specifica categoria sopra individuata.

I servizi in oggetto verranno affidati utilizzando, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo un prezzo fisso e criteri di valutazione qualitativi

**Nella successiva documentazione di gara caricata nella RDO saranno precisati gli elementi di valutazione delle offerte e la relativa ponderazione.**

## **7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;

b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;

c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;

f) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);

g) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.

Per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui al comma 1 i soggetti ivi indicati devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023. Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. f) anche se non ancora costituiti.

Come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, **devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001.**

Tale previsione si applica soltanto alle prove distruttive i cui esiti sono soggetti a certificazione ai sensi dello stesso art. 59 e non alle prove non distruttive comunque necessarie alla caratterizzazione meccanica dei materiali, così come acclarato dalla Circolare n. 7 del 21.01.2019 del C.S.LL.PP "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018", pubblicata sulla GU Serie Generale n. 35 del 11-02-2019 - Suppl. Ordinario n. 5.

L'esecuzione di tale prestazione può dunque essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Con riguardo a tali prestazioni, è ammessa la partecipazione anche de soggetti di cui all'art. 65 del Codice.

Sono inoltre ammessi i soggetti di cui all'art. 65 del Codice per l'espletamento delle attività di indagini geologiche, laddove l'operatore economico intenda inserire nella struttura operativa in maniera stabile i soggetti esecutori di dette prestazioni e limitatamente alla sola esecuzione delle stesse. Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 de Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate, è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere

che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

– partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:

– partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;

– partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti, i quali possono, entro n. 7 (sette giorni), dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese, non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I raggruppamenti temporanei previsti dall'art. 66 comma 1, lett. f) del Codice devono prevedere, a pena di esclusione ai sensi dell'art 39 dell'Allegato II.12, la presenza di almeno **un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni** all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

## **8. REQUISITI GENERALI ED ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indicherà nel DGUE e nella dichiarazione integrativa la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95

del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara.

## **9. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E GRUPPO DI LAVORO**

I requisiti di idoneità professionale sono declinati sia con riferimento agli operatori economici sia con riferimento ai professionisti del gruppo di lavoro. Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

### **Requisiti del concorrente**

a) *(per tutte le tipologie di società e per i consorzi)* **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

b) I professionisti singoli, le società di ingegneria, le società di professionisti e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alla Parte V dell'allegato II.12 del Codice.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) (relativamente ai soli soggetti deputati all'esecuzione delle prove e delle indagini) possesso dell'**Autorizzazione Ministeriale ai sensi dell'art. 59 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 e s.m.i.**, per l'esecuzione e certificazione di prove strutturali (relativamente alle prestazioni di indagini geologiche, geotecniche, geognostiche, sismiche, archeologiche, strutturali, ecc.).

### **Requisiti del gruppo di lavoro**

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, è richiesta una struttura operativa minima composta dalle seguenti professionalità, nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta:

- 1. Responsabile della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ed esecutivo architettonico** ai sensi del D. Lgs. 36/2023 da restituirsi in modalità BIM;
- 2. Responsabile della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ed esecutivo strutturale** ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e del Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» (GU Serie Generale n.42 del 20-02-2018 - Suppl. Ordinario n. 8) e della vigente normativa nazionale/regionale in materia, da restituirsi in modalità BIM;
- 3. Responsabile della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ed esecutivo degli impianti elettrici, tecnologici e speciali, da restituirsi in modalità**

**BIM;**

4. **Responsabile delle attività di rilievo, analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche, da restituirsì in modalità BIM;**
5. **Geologo Responsabile delle attività, delle indagini e delle prove geologiche;**
6. **Responsabile delle attività di rilievo architettonico, impiantistico, strutturale, topografico, fotografico e materico con restituzione in BIM;**
7. **Responsabile del processo BIM;**
8. **Responsabile della progettazione antincendio e delle certificazioni antincendio;**
9. **Responsabile della progettazione energetica**, ai sensi del D.Lgs. 192/2005 ss.mm.ii., del D.Lgs. 311/2006 e della Legge 10/1991 nonché di tutte le norme vigenti in materia con restituzione anche in modalità in BIM;
10. **Archeologo Responsabile della verifica preventiva dell'interesse archeologico**, con redazione della relazione archeologica conformemente a quanto prescritto dall'articolo 28 comma 4 del D.Lgs. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dall'art. 41 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 (secondo la procedura prevista dall'all. I.8 del Codice) e dal DPCM 14/02/2022;
11. **Responsabile dell'attività in fase di progettazione ed esecuzione dell'attività di restauro** ai sensi del D.Lgs 42/2004 smi.;
12. **Responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022;**
13. **Responsabile dell'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione** ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i. da restituirsì in modalità BIM;
14. **Professionista con qualifica di Tecnico competente in acustica;**

nel caso di esercizio da parte della Stazione appaltante dell'opzione di cui all'articolo 114, comma 1, del Codice, ovvero della facoltà di attivazione dell'incarico opzionale di D.L., C.S.E. ecc., le ulteriori unità stimate per lo svolgimento delle predette attività sono di seguito indicate, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

15. **Direttore dei Lavori**, rappresentato da una figura professionale in possesso, alternativamente, di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537), da almeno 10 anni;
16. **Responsabile dell'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.m.i.** da restituirsì in modalità BIM;
17. **Direttore operativo strutturista**, abilitato all'esercizio della professione, responsabile della Direzione lavori inerente alle lavorazioni attinenti alle opere strutturali;
18. **Direttore operativo per gli impianti**, abilitato all'esercizio della professione, responsabile della Direzione lavori inerente le lavorazioni attinenti le opere impiantistiche elettriche, meccaniche, idrauliche e speciali;
19. **Addetto con qualifica di Ispettore di Cantiere;**
20. **Responsabile della certificazione energetica APE**, ai sensi del D.Lgs. 192/2005 ss.mm.ii., del D.Lgs. 311/2006 e della Legge 10/1991 nonché di tutte le norme vigenti in materia;
21. **Archeologo Responsabile della sorveglianza archeologica**, con redazione della relazione archeologica conformemente a quanto prescritto dall'articolo 28 comma 4 del D.Lgs. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e dall'art. 41 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023 (secondo la procedura prevista dall'all. I.8 del Codice) e dal DPCM 14/02/2022;
22. **Responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022 servizi opzionali.**

### **I professionisti di cui ai punti 1, 2 e 4**

dovranno essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile/Ingegneria Edile ed iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 10 anni per i professionisti di cui ai **punti 1 e 2**; da almeno 5 anni per il professionista di cui al punto 4.

Si precisa che il compendio in oggetto è sottoposto alla disciplina di cui al D. Lgs. 42/2004, pertanto uno dei professionisti di cui ai punti 1 e 2 dovrà essere obbligatoriamente in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura (o laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537) e iscritto all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537), per come tra l'altro previsto all'art. 19 dell'Allegato II.18 del D.lgs. 36/2023.

### **Il professionista di cui al punto 3**

dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria; iscritto nel rispettivo Albo Professionale nella sezione A (DPR 328/01) da almeno 10 anni ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del DM 22 gennaio 2008 n. 37 e ss.mm.ii.

### **Il professionista di cui al punto 5**

dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Geologiche e iscritto nel relativo Albo da almeno cinque anni.

### **Il professionista di cui a punto 6**

dovrà essere in possesso di Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Diploma di Geometra ed iscritto al relativo albo professionale.

### **Il professionista di cui al punto 7**

dovrà essere in possesso di Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del diploma di perito industriale, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, nell'ambito delle specifiche competenze.

### **Il professionista di cui al punto 8**

dovrà essere un Tecnico in possesso di **abilitazione antincendio ed iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139**, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.

### **Il professionista di cui al punto 9**

dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria ed iscritto nel rispettivo Albo Professionale da almeno 5 anni, in regola con i crediti formativi professionali, ed in possesso della certificazione EGE (Esperto in gestione dell'energia).

### **I professionisti di cui ai punti 10 e 21**

dovranno essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.8 del D.lgs. 36/2023 e pertanto iscritto nell'Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di verifica preventiva archeologica del MIBACT. I predetti professionisti, ai sensi del DPCM 14/02/2022, dovranno possedere i requisiti richiesti dal regolamento di cui al D.M. 60/2009, ovvero essere iscritti negli elenchi previsti dalla L. 110/2014 ed aver conseguito i titoli di studio e le esperienze professionali previsti per il profilo professionale di archeologo di I FASCIA di cui al regolamento D.M. 244/2019 e relativi allegati.

### **Il professionista di cui al punto 11**

dovrà essere in possesso della qualifica di Restauratore di beni culturali, avere un'esperienza almeno quinquennale ed essere iscritto all'elenco del MIBACT Restauratori ex artt. 29 e 182 del D.Lgs. 42/2004 <https://professionisti.beniculturali.it/restauratori>.

### **I professionisti di cui ai punti 12 e 22**

dovranno essere in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breem, Casaclima, Itaca, LEED, Well).

Per "professionista accreditato" s'intende un professionista che ha sostenuto e superato un esame di accreditamento presso Organismi di livello nazionale o internazionale, accreditati secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 – "Requisiti generali per gli Organismi che operano nella certificazione del personale" e abilitati al rilascio di una Certificazione energetico-ambientale degli edifici secondo i più diffusi rating systems (Leed, Well, Breeam, Etc). Tali professionisti, che devono avere competenze generali sulla sostenibilità degli edifici e quindi non solo in ambito di efficienza energetica, in via esemplificativa, possono essere: LEED AP, WELL AP, BREEAM AP, etc.

### **I professionisti di cui ai punti 13 e 16**

dovranno essere in possesso del Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo Professionale, in regola con i crediti formativi ed in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del TU sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.

### **Il professionista di cui al punto 14**

dovrà essere un professionista con qualifica di Tecnico competente in acustica: tecnico competente in acustica di cui all'art.2, comma 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D.lgs. n. 42/2017).

### **Il professionista di cui al punto 15**

dovrà essere in possesso, alternativamente, di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23/10/1925 n. 2537), da almeno 10 anni ed in regola con i crediti formativi.

### **I professionisti di cui ai punti 17 e 19**

dovranno essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo Professionale ed in regola con i crediti formativi;

### **Il professionista di cui al punto 18**

dovrà essere un tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del DM 22 gennaio 2008, n. 37;

### **Il professionista di cui al punto n. 20**

dovrà essere un Tecnico in possesso dei requisiti definiti dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii., dal DPR 16 aprile 2013, n. 75, ed iscritto ed abilitato al Sistema Informativo "APE Calabria".



**È possibile che alcune professionalità coincidano nel medesimo professionista, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni ed iscrizioni, così come è possibile indicare per la stessa prestazione più di un soggetto, ad eccezione della professionalità di cui al punto n. 20, che dovrà essere necessariamente ricoperta da uno specifico soggetto terzo rispetto agli altri soggetti richiesti per l'esecuzione di tutti i restanti servizi oggetto di affidamento ai quali lo stesso non dovrà intervenire. Deve essere comunque garantito un numero minimo di cinque professionisti costituenti la struttura operativa minima e, prima della stipula del contratto, indicato il soggetto referente (Responsabile rappresentante) nei confronti della stazione appaltante.**

Stante il divieto di subappalto delle relazioni geologiche deve essere garantita la presenza di un **geologo** all'interno della più complessa struttura tecnica, in una delle seguenti forme:

- componente di un RT;
- associato di un'associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata;
- dipendente oppure consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dalla Parte V dell'allegato II.12 del Codice.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore a progetto della medesima.

La proposta di Struttura Operativa dev'essere dichiarata all'interno della "Domanda di partecipazione" che verrà allegata alla documentazione di gara. Il concorrente dovrà indicare nel richiamato documento il nominativo, la qualifica professionale, i requisiti richiesti e gli estremi di iscrizione all'Albo/elenco richiesto o della certificazione/iscrizione necessaria per il professionista incaricato.

In nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 101 del D.lgs. 36/2023, la sostituzione in corso di gara dei singoli professionisti del gruppo di lavoro, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto.

Nel caso di concorrente diverso dal professionista singolo che indichi due o più professionisti per l'esecuzione dell'incarico oggetto dell'appalto dovrà inoltre essere individuato il **soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche**.

**Il Tecnico che, con apposita dichiarazione, dimostri il possesso delle necessarie qualifiche tecniche potrà rivestire più profili professionali.**

Avuto riguardo alle professionalità di cui al gruppo di lavoro si specifica che l'avvalimento non è ammissibile per i requisiti di idoneità professionale di cui al presente paragrafo in quanto requisiti di idoneità professionale propri dell'affidatario. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità

economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

L'istituto di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 potrà, pertanto, essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nella struttura operativa proposta ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte della struttura operativa originariamente indicata dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza della struttura operativa esecutrice del servizio.

**N.B. Nel caso di RTP, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni che intendono eseguire i singoli partecipanti al medesimo RTP, nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti servizio indicata nella domanda di partecipazione.**

## **10. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**

**d)** Ai sensi dell'art. 100, co. 11 del D. Lgs. 36/2023, ai fini della partecipazione alla presente procedura, è richiesto un **fatturato globale** maturato nel triennio precedente per servizi di ingegneria e di architettura, antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari a **€ 179.210,55 (euro centosettantanovemiladuecentodieci//55).**

Tale requisito è richiesto per verificare la solidità finanziaria del concorrente alla presente procedura, considerata la rilevanza e la strategicità dell'affidamento in questione.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di un anno, il requisito di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, secondo periodo, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso del requisito economico-finanziario anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

## **11. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

**e)** Esecuzione negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di **almeno n. 3 servizi analoghi di ingegneria e architettura**, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, servizi per lavori analoghi, per dimensione e

caratteristiche tecniche, a quello oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0,30 volte il valore della medesima.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

ID Opere	Classi e Categoria (corrispondenza)	Importo complessivo lavori oggetto di affidamento (€)	Importo lavori prestazioni svolte (€)
E.22	I/e	217.336,42	65.200,93
S.04	IX/b	125.265,07	37.579,52
IA.01	III/a	72.397,86	21.719,36
IA.02	III/b	72.397,86	21.719,36
IA.03	III/c	82.022,77	25.806,83

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, secondo periodo, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

In ragione di quanto previsto dall'art. 39 dell'allegato II.12 i requisiti del giovane professionista che partecipi come componente del raggruppamento, non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Per la figura del geologo e dell'archeologo, nella misura in cui viene associato alla compagine del RTP assumendo il ruolo di mandante, lo stesso dovrà possedere solo i necessari requisiti di idoneità professionale secondo quanto previsto dal presente par. 11.

**Con riferimento al Laboratorio per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce e prove strutturali, si precisa che, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale, è sufficiente il possesso dell'Autorizzazione Ministeriale ai sensi dell'art. 59 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 e s.m.i., l'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura.**

I servizi di cui al paragrafo 11 lett. e) sono quelli eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Il requisito di cui al paragrafo 11 lett. e) non è frazionabile, nel senso che l'importo minimo richiesto per il servizio non può essere frazionato, indipendentemente dal soggetto che attesti di aver svolto il servizio stesso; pertanto, nel caso di partecipazione in forma plurima il servizio analogo indicato per ciascuna delle categorie e ID della tabella sopraindicata dovrà essere stato svolto interamente da uno dei soggetti del raggruppamento.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 66 co. 1 lett. g) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui alle lettere da d) ad e) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate designate per l'esecuzione della prestazione.

## **12. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Ciascun Operatore Economico potrà inviare la propria richiesta di invito firmata digitalmente, predisposta secondo il modello allegato al presente Avviso, tramite PEC, all'indirizzo [dre\\_Calabria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_Calabria@pce.agenziademanio.it), entro e non oltre le ore 12:00 del 13/10/2023, indicando nell'oggetto ***“Manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici da consultare nell'ambito di una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e), del d.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, adempimenti verifica preventiva interesse archeologico e sorveglianza archeologica, adempimenti AINOP e della relativa attività legata al Building Information Modeling (BIM), in applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23/06/2022 e ss.mm.ii., nonché per l'incarico opzionale, ai sensi dell'art. 114 comma 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, aggiornamento catastale, certificazione energetica, da restituirsì in modalità B.I.M., finalizzati alla rifunzionalizzazione immobile sito in Via delle Rimembranze nel comune di Melito Porto Salvo (RC) da destinare a sede dell'Agazia delle Entrate. Scheda RCD0045”***.

La richiesta di invito dovrà pervenire da Operatori Economici in possesso dei requisiti richiesti ai precedenti paragrafi, fermo restando che l'Operatore economico candidatosi individualmente, in quanto autonomamente qualificato, potrà comunque partecipare alla successiva procedura di affidamento quale mandatario di operatori riuniti, purché abilitati al MePA.

Qualora la candidatura venga invece presentata da un operatore economico in forma riunita con altri operatori economici, tutti gli operatori facenti parte dell'aggregazione di operatori economici dovranno essere abilitati al MePA fin dal momento della presentazione della manifestazione di interesse. In tal caso, i requisiti di cui ai paragrafi 8, 9, 10 e 11 dovranno essere posseduti dal raggruppamento.

Inoltre, ciascun operatore riunito dovrà attestare in seno alla richiesta di invito il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, avendo cura di sottoscrivere in segno di accettazione ed impegno la candidatura presentata, al fine di non pregiudicare la finalità perseguita dalla Stazione Appaltante con il presente Avviso, pubblicato allo scopo di reperire i concorrenti in possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento dei servizi di progettazione in oggetto. Resta inteso che la dimostrazione dei requisiti di partecipazione atterrà solo al momento successivo della procedura selettiva.

Si specifica che la richiesta di invito è da compilare a cura di ciascun mandatario e da ogni mandante, in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dovendo ogni operatore economico facente parte del raggruppamento, porre in essere le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il predetto termine di scadenza. Farà fede l'orario di ricevimento attribuito elettronicamente al momento della ricezione della pec.

**Non sono previsti chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione presentata in sede di candidatura.**

### **13. AVVALIMENTO**

Non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 132 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 rientrando gli immobili oggetto della presente procedura nella categoria dei **beni culturali** in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

### **14. SUBAPPALTO**

In ragione della specificità, dell'unitarietà ed inscindibilità dei servizi principali ed opzionali oggetto di affidamento, la cui paternità deve essere riconducibile ad un unico Operatore in possesso dei requisiti di cui all'art.66 del Codice, non è ammissibile il subappalto in relazione ai predetti servizi.

Qualora nello svolgimento dei servizi si rendessero necessarie ulteriori prestazioni accessorie di competenza, cura ed onere dell'appaltatore, sarà ammissibile il subappalto in ragione dell'art. 119 del Codice.

È sempre fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge.

**Non è consentito il subappalto delle relazioni geologiche.**

**È consentito il subappalto delle indagini, prove (in sito ed in laboratorio) e sondaggi da effettuare sul compendio ai sensi della vigente normativa e necessari per l'espletamento dei servizi tecnici e di progettazione.**

Laddove si intenda ricorrere al c.d. subappalto necessario, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 comma 2, lettere a), c) e c-bis) del D.P.R. 380/2001, dovrà esserne fatta specifica ed espressa menzione nel DGUE, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio, per le quali è richiesta la relativa autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001. In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del c.d. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 comma 2, lettere a), c) e c-bis) del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti

di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice e, nell'ipotesi di subappalto necessario dovranno risultare anche in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

Come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con riferimento alle **prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse devono essere effettuati a cura di un Laboratorio di cui all'art. 59 c.2 lett. a) c) e c-bis) del DPR 380/2001 e s.m.i. del D.P.R. 380/2001**. L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il Laboratorio sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del Codice. Analogamente per quanto attiene i ripristini strutturali e le finiture che dovessero rendersi necessari a seguito delle prove e indagini di tipo distruttivo eseguite

sugli immobili, la loro esecuzione potrà essere effettuata direttamente dal laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 qualora abbia i mezzi e il personale idoneo, ovvero essere anch'essa subappaltata dal concorrente ai sensi dell'art. 119 del Codice.

Il possesso del requisito richiesto (autorizzazione Ministeriale) dovrà essere attestato nell'ambito della Parte IV lettera A punto 1 del DGUE, come meglio precisato nel par. 15.2. Resta inteso che, con riguardo a tale prestazione, è ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 65 del Codice.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare e in caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Inoltre, è vietato il subappalto "a cascata" tenuto conto dell'importanza strategica dell'intervento e della complessità delle prestazioni.

**L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della SA dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.**

## **15. MODALITA' DI SELEZIONE DEI CANDIDATI**

Alle ore **10:00 del 16/10/2023** il Responsabile Unico del Progetto, alla presenza di un collaboratore individuato tra il personale della stessa, previa verifica della conformità della documentazione prodotta, predisporrà l'elenco degli operatori economici che abbiano presentato una valida manifestazione di interesse da invitare alla successiva procedura negoziata sul MePA.

Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 2, lett. b) del D.lgs. 36/2023, si procederà a numerare ciascuna candidatura in base all'ordine d'arrivo, attribuendo ad ognuna un numero di protocollo.

Al presente Avviso gli operatori economici dovranno rispondere inoltrando solo ed esclusivamente la propria Candidatura, predisposta secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante, comprensiva dell'attestazione dei requisiti prescritti ai fini della partecipazione.

Non dovranno invece essere inoltrati documentazione e/o dichiarazioni ulteriori, volti ad attestare il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, in quanto non verranno presi in considerazione.

Resta inteso che i requisiti di partecipazione auto dichiarati dagli operatori economici in seno alla manifestazione di interesse, saranno comunque oggetto di specifica autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 nell'ambito della successiva procedura negoziata, nonché oggetto di apposita verifica in capo all'eventuale aggiudicatario. Pertanto, la partecipazione alla successiva procedura negoziata non costituisce prova del possesso dei requisiti di moralità, tecnico-organizzativi e idoneità professionale richiesti per l'affidamento dei servizi.

## **16. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Pasquale Domenico Cristiano, e-mail: [pasqualedomenico.cristiano@agenziademanio.it](mailto:pasqualedomenico.cristiano@agenziademanio.it)

## **17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il

concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – DPO, sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

## **18. PUBBLICITÀ ED ULTERIORI INFORMAZIONI**

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it) per almeno 15 giorni naturali e consecutivi e comunicato agli ordini professionali competenti. Tutte le informazioni inerenti alla procedura saranno rese note sul medesimo sito dell'Agenzia. Informazioni riguardanti i singoli operatori economici verranno comunicate a mezzo PEC. La presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione alla procedura. Si precisa che i candidati invitati alle successive procedure dovranno trasmettere la propria offerta, completa di tutta la documentazione che verrà loro richiesta, esclusivamente tramite il portale Acquisti del MEPA.

Allegati:

- 1) modello invio candidatura;
- 2) dettaglio determinazione compensi.

Il Direttore Regionale  
Vittorio Vannini

